

Newsletter



dell' Ufficio di Cooperazione
Italiana

Maputo – Mozambico

Numero 19 – Gennaio 2005

Lutto per le vittime di Tsunami

Tsunami.

Un termine esotico, dal suono quasi musicale...

Uno dei fenomeni più devastanti degli ultimi tempi... difficile capire l'enormità di questo disastro e la devastazione che ha creato.

Piu' di 280 mila persone hanno perso la vita.....

Avremmo voluto in questo inizio di anno mettere in questa prima pagina qualcosa di gioioso, ma è doveroso ricordare le vittime dello Tsunami.

La traccia nera presente su ogni pagina di questa Newsletter e' ben poco per indicare il nostro cordoglio, ma e' segno della nostra solidarietà per le famiglie ed i popoli colpiti.

La solidarietà "scatenata" dallo Tsunami sia un messaggio di speranza per tutte quelle popolazioni che in ogni parte del mondo vivono sofferenze e tragedie. Anche in Africa...

Il nostro impegno e' qui, in Mozambico e Swaziland...



Messaggio dell'Ambasciatore di Italia in Mozambico

Desidero rivolgere un cordiale saluto ai redattori e ai lettori di questa Newsletter: uno strumento agile attraverso il quale si può intravedere il solido lavoro svolto dall'Ufficio di Cooperazione di questa Ambasciata, il che si dimostra utile anche per veicolare informazioni e messaggi che interessano le altre componenti dell'Ambasciata e della presenza italiana in Mozambico.

L'anno che è iniziato sotto il segno dello Tsunami ci vedrà continuare a lottare affinché la cooperazione con il Mozambico si mantenga a livelli consoni con il ruolo dell'Italia in questo Paese: un compito non facile, nel momento in cui la falce dei tagli di bilancio ha colpito duramente.

È quindi doppiamente importante dimostrare che l'interesse italiano, della società italiana, per il Mozambico si mantiene vivo e che ogni sforzo viene attuato per corrispondere alle aspettative dei nostri partners locali. E meglio se ciò viene fatto con creatività, passione e dedizione: tutte qualità che non mancano alla nostra collettività in questo Paese e a quanti, dall'Italia, operano a nostro sostegno.

A tutti quindi, buon lavoro, ed auguri per un 2005 pieno di soddisfazioni.

Guido Larcher

[Indice principale](#)

In questo numero, oltre alla tristezza...



**COOPERAZIONE IN MOZAMBICO E
SWAZILAND**



**SETTORE COMMERCIALE E CULTURALE
DELL'AMBASCIATA**



BORSE DI STUDIO ED ALTRO



COMUNICAZIONI VARIE

Se non desiderate
ricevere
questa newsletter
cliccate

QUI

Ambasciata d'Italia –
Ufficio per la
Cooperazione allo
Sviluppo – Maputo



**I nostri recapiti
Maputo**

Rua Damião de Góis, 381
Maputo
Tel. 00258-1-491782/7/8
Fax 00258-1-491725

www.italcoopmoz.org

**I nostri recapiti
Mbabane - Swaziland**

P.O. box 1399
Tel. (+268) 045127
Fax (+268) 4043286

e-mail: coopita@realnet.co.sz



LA COOPERAZIONE IN MOZAMBICO E SWAZILAND

- [Nostro ufficio 2005... un po' di nomi](#)
- [Agenda Statistica per il nuovo anno...](#)
- [Governo italiano finanzia bilancio dello stato](#)
- [Progetto di costruzione e equipaggiamento della scuola elementare di Hulene B](#)
- [Giornate per la Cooperazione Italiana](#)
- [Al via la seconda fase del cinemarena](#)
- [2^a fase del programma di trattamento delle fistole vescico vaginali](#)
- [L'ospedale Mavalane di Maputo e la Cooperazione Italiana...](#)
- [Cooperazione Italiana sostiene introduzione di ICT nel MISAU](#)

■ Nostro ufficio 2005... un po' di nomi

Dr. Alberto Bortolan – Direttore della Unità Tecnica di Cooperazione

Erika Camurati – Responsabile Area Amministrativa

Aida Dauto – Segretaria

Claudia Ferreira – Aiuto Contabile

Flora Manjate – Aiuto Contabile

Getulio Jorge – Austista

Jumito Bacar – Austista

Melania Ruben – Archivio

Olga Vasconcelos – Reception

Paola Tassan – Contabile

Dalva Nascimento – Traduttrice con alcuni incarichi particolari

CONSULENTI

Cecilia Corrado

Information Officer (schede + aggiornamento sintesi)

Edoardo Manfredini

Settori: Cooperazione decentrata, Emergenze, Supporto al decentramento amministrativo (MAE), Sminamento, Giustizia Minorile

Incarichi particolari: Sistema di monitoraggio dei programmi, Mappatura ONG, WFP

Federica Anfosso

Settori: Macroeconomia, Settore Privato, Monitoraggio debito, Settore privato, Commodity Aid

Incarichi particolari: G15 (Donor Working Group), ricerca sul credito, Agenda statistica.

Giovanni Sgobaro

Settori: Sicurezza Alimentare, Acqua, Supervisione ai progetti PROAGRI, PIDA, GPSCA e UGC.

Incarichi particolari: Steering Committees FAO, Partecipazione al gruppo PROAGRI; Tabelle Finanziarie

Pedro Muiambo

Settori: Educazione, Formazione Tecnico Professionale, Cultura.

Incarichi particolari: Newsletter, Gruppo per Ilha de Moçambique

Rolando Wane

Settori: Settore privato, E-government,

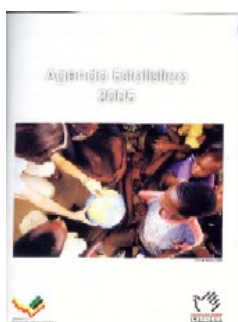
Incarichi particolari: Dati macroeconomici sul paese (con fonti e aggiornamento della relativa scheda del press kit), Agenda Statistica

L'UTL beneficia del supporto specialistico degli esperti italiani inviati in missione dalla DGCS o reclutati dall'Ambasciata nell'attuazione di programmi di cooperazione (Giulio Borgnolo, Luigi Andreoni, Alessandro Campione, Michele Santoro, Valerio Pastori e Fabrizio Falcone per il settore socio-sanitario; Andrea Garavini per il settore agricolo; Tiziano Cirillo per la cooperazione universitaria; Laura Virgili per i progetti legati all'INE; Mauro Almaviva per i progetti in Swaziland).

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

■ **Agenda Statistica per il nuovo anno...**



Nel 2004 e' stato realizzato il consueto aggiornamento dell'Agenda Statistica, un'iniziativa congiunta della Cooperazione Italiana e l'INE (Istituto Nazionale di Statistica) mozambicano.

L'Agenda Statistica 2005, nella sua 3a. edizione, è stata pubblicata totalmente riformulata, sia nella presentazione grafica che nel contenuto, leggermente ampliato. Inoltre, il numero di copie stampate è stato aumentato, dalle 1.900 dell'edizione precedente alle 2.700 attuali.

Tutte le copie a disposizioni dell'UTL sono già esaurite...

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

■ Governo Italiano finanzia Bilancio dello Stato mozambicano

Dopo un periodo di osservazione, nel 2004 il Governo Italiano ha deciso di partecipare, con altri 14 donatori internazionali, al finanziamento diretto del bilancio dello stato del mozambicano aderendo al “Programma di Sostegno al Bilancio dello Stato”. Tale programma, meglio conosciuto come Budget Support, si fonda sul principio in base al quale le politiche di lotta alla povertà e lo sviluppo economico di un paese vengano definiti e condotti direttamente dal Governo in essere.

Dal punto di vista generale si può affermare che nel 2004 la spesa pubblica abbia registrato buoni progressi nei settori prioritari (secondo la definizione contenuta nel PARPA-Plano de Acção para a Redução da Pobreza Absoluta 2001 - 2005) della sanità, educazione, agricoltura e riforma del settore pubblico mentre il miglioramento nella gestione delle finanze pubbliche, nel settore della giustizia e nello sviluppo del settore privato rappresentano ancora le principali sfide per il nuovo anno.

Per il 2005 sono già stati erogati, come per il 2004, 3.200.000 euro.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

■ Progetto di costruzione e equipaggiamento della scuola di Hulene B



Ad Hulene B (uno dei quartieri più poveri di Maputo)....450 mq su due piani.....300.000,00 euro.....500 bambini che potranno formarsi.....

Questa la sfida che, iniziata qualche anno fa su stimolo delle suore «Irmãs da Congregação das Missionárias de Caridade Madre Teresa de Calcutá» e del Ministero dell'educazione, si concretizzerà nel corso dell'anno grazie al finanziamento reso disponibile a fine anno 2004 dal Governo Italiano

L'iniziativa ha lo scopo di appoggiare i bambini accolti dalle suore e ad allargare l'accesso all'istruzione elementare per i ragazzi di Hulene B e dei quartieri limitrofi.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

■ 4 novembre – 7 dicembre 2004

Giornate per la Cooperazione Italiana

Da *Domingos Diogo*

Anche un pezzo di Mozambico e' stato presente all'evento che "ha girato" l'Italia sotto il lemma "Far crescere il mondo fa crescere anche te". Dr. Helder Muteia (Ministro dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale), l'Ing. Alexandre José Mandamela (Coordinatore Nazionale per la Sicurezza Alimentare), Dr. Daniel Silva Uenzane (Presidente dell'Associazione dei Contadini di Manguiza) ed il sottoscritto, medico, hanno portato in Italia il sentito ringraziamento del Mozambico per quanto l'Italia ha fatto e sta facendo per questo Paese.

E' dall'indipendenza che cooperanti, volontari, esperti italiani hanno segnato con la loro presenza, il loro spirito di sacrificio, l'impegno e la professionalita' l'amicizia per il popolo mozambicano da Ruvuma a Maputo.

Ho visto tanta gente italiana in queste giornate per la cooperazione venire a vedere, ascoltare, interrogare chi, come me, in una qualche maniera ha visto la sua vita "migliorata" grazie a questa presenza italiana nel mondo. E' vero, noi dobbiamo camminare con le nostre gambe: ma finche' sono deboli, queste gambe hanno bisogno di essere aiutate! Per questo dico all'amico paese Italia **continua con la cooperazione con il mio Paese**. Continua con quell'approccio che nel mentre aiuta insegna "a camminare con le proprie gambe"! Grazie.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

■ Al via la seconda fase del cinemarena

L'inizio del 2005 ha visto avviarsi la seconda fase del CinemArena con un forte coinvolgimento dei vertici della Direzione di Sanita' della Provincia di Maputo sempre presenti ad ogni manifestazione ed attivi nella partecipazione.



Come scritto nella scorsa Newsletter (n.18, vedi www.italcoopmoz.com, clicca "Newsletter") durante questo secondo giro nella provincia sono stati raccolti dei dati statistici sul livello di conoscenza sanitaria delle comunità; l'analisi dei dati ci permetterà di constatare l'effetto comunicativo avuto confrontando i dati delle due fasi.



La seconda fase e' stata breve ed intensa: in 5 giorni si e' proiettato in 5 localita' differenti; ma questo "giro di prova" ci ha dato la possibilita' di testare l'equipe, in parte nuova, sotto stress, dimodoché vengano a diminuire le incognite e sorprese durante le prossime fasi ben più lunghe e dure dal punto di vista organizzativo e fisico. Si sta di fatto preparando un nuovo tour che avrà luogo nelle Provincie del Nord del Paese nel mese di Marzo.

Ecco le date ed i luoghi delle proiezioni e rappresentazioni teatrali effettuate:

5 gennaio '05 – Bellavista, un migliaio di persone

6 gennaio '05 – Catuane, un migliaio di persone

7 gennaio '05 – Boane, un duemila persone

8 gennaio '05 – Goba, un migliaio di persone

9 gennaio '05 – Boane, un 1.500 di persone

Per qualsiasi ulteriore informazione sul CinemArena, cliccate su www.italcoopmoz.com , rassegna stampa, n. 18.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

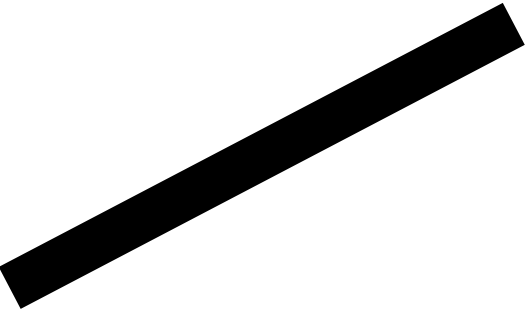
[Indice principale](#)

■ Realizzata la 2^a fase del programma di trattamento delle fistole vescico vaginali

Nell'ambito di un più ampio programma nazionale, si è realizzata presso l'Ospedale Centrale di Beira la seconda fase del *Programma di trattamento delle fistole vescico-vaginali* supportato e finanziato dalla Cooperazione Italiana.

Tale iniziativa si rivolge a quelle donne che a causa della insufficiente rete sanitaria di assistenza, partoriscono in ambienti istituzionali e tradizionali attraverso l'utilizzo di pratiche lesive che portano allo sviluppo di fistole vescico-vaginali. Tali donne, oltre agli ovvi problemi a livello fisico (nelle funzioni dell'organo e nella sua struttura) si trovano a dover affrontare traumi psicosociali quali per esempio una minore autonomia, problemi di ansietà, depressioni, difficoltà coniugali, incapacità di iniziare nuove gravidanze.

In Mozambico, le uniche istituzioni sanitarie in grado di trattare questo tipo di patologia sono l'Ospedale Centrale di Maputo e gli Ospedali Provinciali di Quelimane e Lichinga. L'iniziativa ha quindi come obiettivo principale quello di creare e capacitare un Centro di Riferimento per il trattamento delle fistole nella Provincia di Sofala.



Questo programma, oltre al supporto tecnico, ha garantito inoltre un potenziamento della Chirurgia dell'Ospedale Centrale di Beira attraverso la formazione sul lavoro, la fornitura di equipaggiamenti, materiali di consumo medico e di un computer.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

■ L'ospedale Mavalane di Maputo e la Cooperazione Italiana...

Il colera è una malattia endemica nel Paese e nella città di Maputo. Per questo motivo la Cooperazione Italiana ha deciso di stanziare una parte dei propri fondi nel "Programma di Emergenza Colera". Tra le varie iniziative intraprese nell'ambito di questo Programma, e' da riscontrarsi la decisa azione nei confronti dell'ospedale di Mavalane nella città di Mauto. In questo ospedale, durante le maggiori crisi di contaminazione da colera, vengono mandati i malati di colera della capitale. Si riversano li' da tutti i barrios in cerca di cure.

La Cooperazione Italiana ha cominciato un lavoro di intervento sistematico sull'ospedale stesso. Dalla ristrutturazione completa che e' in via di finanziamento ai vari interventi, passati e presenti, nell'ambito del Programma di Emergenza Colera.

In questo momento sono in fase di conclusione le formalita' di legge necessarie alla partenza dei lavori per la costruzione di un blocco fisso ed indipendente nel CTC di Mavalane. Questo blocco fa parte di un disegno su piu' ampia scala di un CTC formato da 4 blocchi, piu' facili da finanziare, che raccoglierebbero in condizioni normali 150 pazienti. I lavori dovrebbero concludersi verso la meta' di maggio.

Da aggiungersi al lavoro di muratura anche l'acquisto ed allestimento di un micro laboratorio d'analisi nell'ospedale di Mavalane. Basti pensare che nella scorsa crisi colerica tutti gli esami clinici venivano fatti presso l'ospedale Centrale. Le perdite di tempo erano tristemente all'ordine del giorno e spessissimo succedeva che malati di semplici diarree venissero scambiati per colerosi ed internati. Di qui il contagio immediato.

Grazie a questo laboratorio si cercheranno di accorciare i tempi per la lettura dei risultati e la conclamazione del caso accertato.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)



■ Cooperazione Italiana sostiene introduzione di ICT nel MISAU

All'interno del MISAU, il sostegno del Programma Socio Sanitario, si è in questi anni concentrato principalmente nelle aree di pianificazione e sistemi informativi, risorse umane, programmi nazionali (salute mentale, AIDS ecc.), manutenzione, amministrazione e finanza, logistica e acquisti.

Tra le varie iniziative sostenute dal Programma Socio Sanitario, che rappresentano un'importante innovazione, l'ultima è la promozione dell'intero progetto "SITO WEB MISAU".

Il progetto si pone come obiettivo l'unificazione delle molteplici iniziative settoriali, perlopiù incompiute, e la creazione di un portale d'accesso unico al MISAU.

Il portale sarà in grado di fornire informazioni e servizi di facile accesso rivolti principalmente alle Direzioni Provinciali e di Distretto, alle Unità Sanitarie ed ai partner di cooperazione nazionali ed internazionali.

Il progetto Socio Sanitario, oltre a coordinare l'iniziativa nel MISAU, finanzia parte dei costi di realizzazione del portale.

Questo progetto ha creato sinergia con un'altra iniziativa della Cooperazione Italiana, che ha visto impegnati tecnici specializzati in breve missione per l'attivazione del portale detto di "GOVERNO ELETTRONICO", promosso dalla Commissione Nazionale d'Informatica mozambicana (UTICT).

L'equipe italiana del Socio Sanitario ha, infatti, collaborato con l'UTICT per l'attivazione di un portale intergovernativo.

D'altra parte, per l'elaborazione del progetto del WEB SITE del MISAU, hanno partecipato i tecnici dell'UTICT per garantire che il Sito del MISAU possa essere uno dei primi ad avere un collegamento permanente con il portale intersettoriale del Governo Elettronico.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)



SETTORE COMMERCIALE E CULTURALE DELL'AMBASCIATA

■ Ufficio Commerciale dell'Ambasciata

■ Si continua a diffondere la lingua italiana

■ Ufficio Commerciale dell'Ambasciata

Di *Simonetta Bartolomei*

Per quanto riguarda il lavoro svolto nell'anno appena chiuso possiamo ricordare gli eventi più significativi ed impegnativi organizzati nello scorso 2004 e precisamente:

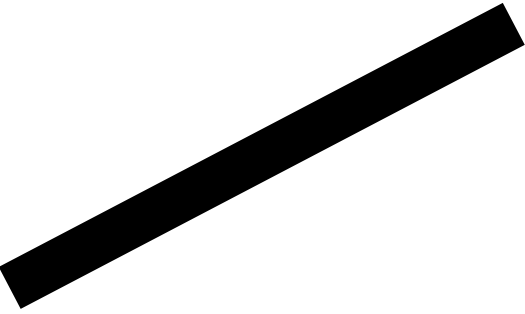
Embaixada da Itália
Av. Kenneth Kaunda,
387
Tel. 492229/27
Fax: 490503
E-mail:
commerciale@italia.gov.mz

1. L'organizzazione di uno Stand Italiano presso la 40^a edizione della FACIM, Fiera Internazionale di Maputo, che si è svolta presso il recinto della Facim dal 30 Agosto al 5 Settembre 2004 con il tema "FACIM 2004 - O ponto de Encontro dos Homens de Negocios". Il padiglione italiano, più ampio di quello dell'anno passato, ospitava 21 imprese italiane su un'area di circa 650 mq.

Un numero di Società crescenti ogni anno, a dimostrazione che l'interesse verso questo Paese è in espansione in tutti i settori commerciali.

Un grande padiglione, quindi, in cui i settori merceologici maggiormente rappresentati sono stati quello automobilistico, delle costruzioni, agroalimentare, sistema casa e servizi turistici e di telecomunicazioni.

Nei primi nove mesi del 2004, le esportazioni italiane di merci in Mozambico hanno subito una flessione del 9,4% rispetto al periodo gennaio-settembre 2003. Dall'altro lato, le importazioni dell'Italia dal Mozambico sono aumentate di circa il 75% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il *deficit* commerciale dell'Italia è quindi raddoppiato dai 55 milioni di euro dei primi nove mesi del 2003 agli oltre 110 milioni di euro nel periodo gennaio-settembre 2004.



Dal lato delle esportazioni italiane, si nota il fortissimo incremento delle vendite di autoveicoli (+464% rispetto a gennaio-settembre 2003), che diventano il secondo settore in termini di incidenza sul totale delle esportazioni italiane verso il Mozambico nel periodo considerato, dopo i settori della metalmeccanica, tradizionale settore di punta delle esportazioni italiane in Mozambico, la cui *performance* è invece stata leggermente negativa avendo subito una flessione delle proprie vendite di poco oltre il 5% rispetto allo stesso periodo del 2003. Tutti gli altri settori fanno registrare contrazioni consistenti delle vendite italiane, in particolare i comparti della chimica (-92% nei primi nove mesi del 2004 rispetto a gennaio-settembre 2003) e della metallurgia (-80%).

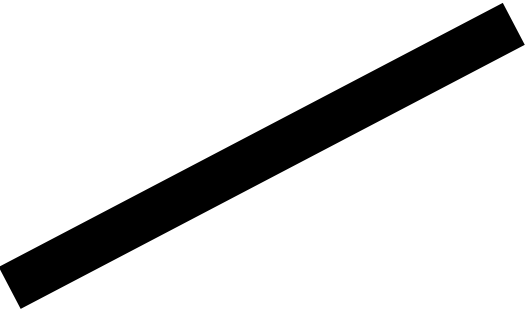
Dal lato delle importazioni, il fortissimo incremento degli acquisti di merci dell'Italia dal Mozambico hanno riguardato il settore che da solo rappresenta la quasi totalità delle importazioni italiane – quello metallurgico – a causa dell'evoluzione esponenziale degli approvvigionamenti dell'Italia di alluminio dagli stabilimenti Mozal, aumentati dell'89% nei primi nove mesi del 2004 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per contro, nello stesso periodo, è apparsa molto forte (60%) la contrazione degli acquisti dell'Italia di risorse minerarie dal Mozambico.

2) Coordinamento con l'Ufficio Ice di Johannesburg per l'organizzazione del “Tourism Business Forum in Southern Africa” che si è svolto dal 25 al 27 ottobre 2004. L'iniziativa, promossa dal locale Centro di Promozione degli Investimenti nell'ambito del programma PROINVEST dell'U.E., è stata co-finanziata dall'Italia tramite l'ICE. Il Forum ha visto la partecipazione di una quindicina di imprenditori italiani, giunti a Maputo con una missione organizzata dall'ICE. La realizzazione dell'evento è stata curata dall'italiana Matraia s.r.l, a cui è stata affidata l'organizzazione logistica dell'intero evento ed ha contribuito ad assicurare un'alta visibilità al nostro Paese.

Possibilità concrete di investimento nella Provincia di Inhambane (Linga-Linga) e accordi con agenzie locali per pacchetti turistici, sono stati il risultato dei tre giorni di lavoro per le imprese italiane.

L'iniziativa ha visto impegnati 4 Paesi ACP, Mozambico (capofila del progetto), Tanzania, Swaziland e Sud Africa e due Paesi europei, Italia e Spagna.

Tra le circa 130 imprese partecipanti al Forum, erano presenti 104 aziende africane (80 mozambicane, 10 sudafricane, 10 tanzaniene e 4 swazi) e 22 controparti europee (13 italiane, 5 spagnole, 1 inglese e 3



belghe). Fra le 13 imprese italiane che integravano la missione ICE a Maputo, guidata dal Direttore dell'Ufficio ICE di Johannesburg, Dr. Bruno, e dalla Dott.ssa Rainaldi, arrivata dalla sede di Roma, vi erano rappresentanti dell'intero comparto turistico: costruttori, *tour-operator*, agenzie di viaggi, società di formazione, stampa specializzata.

Sono stati organizzati anche due seminari specifici: il primo, dedicato al *Financing for Tourism*, è stato organizzato dall'ICE di Johannesburg, ed ha illustrato gli strumenti finanziari a sostegno degli investimenti nel settore.

Il secondo, centrato sul *Training in Tourism*, che è stato preparato con l'attivo sostegno di questo Ufficio Commerciale, ha messo a confronto le sfide ed i programmi di formazione dei quattro Paesi africani con alcuni dei modelli di intervento europei proposti dall'italiana ITINERA-Centro Internazionale di Studi Turistici di Rimini e dalla spagnola *Escuela de Estudios en Turismo* di Burgos.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività per il 2005, si ritiene doveroso rimandarne la presentazione al momento dell'approvazione del bilancio 2005 da compiersi da parte degli Organi Competenti del Ministero degli Affari Esteri.

Tutti coloro che sono interessati a collaborare con questo Ufficio Commerciale potranno contattarci tramite i seguenti e.mail: massari@italia.gov.mz oppure commerciale@italia.gov.mz.

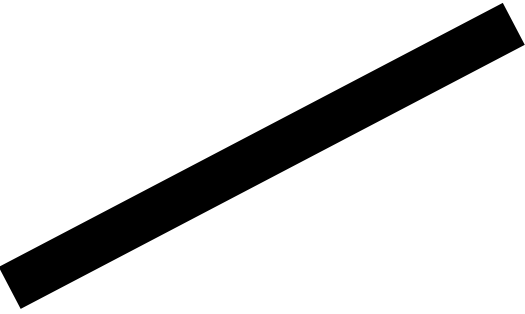
[Settore Politico e Commerciale Ambasciata](#)

[Indice principale](#)

■ Si continua a diffondere la lingua italiana

Di *Antonella De Muti*

L'Italia è impegnata da anni in programmi di Cooperazione Universitaria, a cui partecipano le facoltà di Architettura, Medicina ed Agronomia dell'Università E. Mondlane di Maputo. Nell'ambito di questa cooperazione si inserisce l'attività didattica della lettrice di Italiano (prof. De Muti), la quale svolge la funzione di diffusione della lingua italiana non solo presso le facoltà su cui si incentra il programma di cooperazione, ma anche presso la facoltà di Lettere che ha presentato al Rettorato dell'Università E. Mondlane un piano progettuale di ampliamento del Dipartimento di Lingue, con



istituzione di una cattedra di Italiano. La lettrice sostiene anche l'attività culturale dell'Ambasciata Italiana a Maputo.

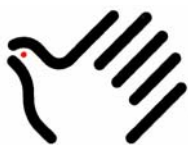
Il lettorato di Italiano è stato istituito all'Università E. Mondlane nell'anno accademico 98/99. Nel corso degli anni successivi il numero degli studenti frequentanti i corsi di lingua italiana è progressivamente aumentato passando dai 19 nel 1998/99, ai 30 nel 1999/2000, ai 63 nel 2000/2001, ai 64 nel 2001/2002, ai 58, nel 2002/2003. I corsi, che si tenevano solo alla facoltà di Architettura nei primi due anni della istituzione del Lettorato, si sono successivamente estesi alla facoltà di Medicina e a quella di Lettere a partire dall'anno accademico 2000/2001.

L'interesse crescente suscitato dai corsi di Italiano è culminato con il conferimento di due borse di studio da parte dell'Università di Siena e del Ministero degli Affari Esteri a due studenti meritevoli nell'anno 2003, e a tre studenti nell'anno 2004. Per l'anno 2005 inoltre, il Ministero ha già stanziato 6.000 euro come contributo per borse di studio.

Gli studenti della Università Mondlane si sono inoltre fatti notare per la partecipazione a concorsi e premi letterari di vario tipo, conseguendo la vittoria dei primi due posti nel concorso "L'Italiano perchè?", indetto dal Ministero degli Affari Esteri.

[Settore Politico e Commerciale Ambasciata](#)

[Indice principale](#)



BORSE DI STUDIO ED ALTRO

- [Bandi per l'anno 2005](#)
- [Decimo Simposio Internazionale Sulla Gestione dei Rifiuti – Sardinia 2005](#)

■ Bandi per l'anno 2005

Per opportuna informazione si comunica che sul sito web del Ministero degli Affari Esteri italiano www.esteri.it, è consultabile il bando per le richieste di contributo per Missioni o Progetti Pilota archeologici, antropologici, etnologici italiani da svolgere all'estero nell'anno 2005. Sulla stessa pagina del sito web si trova anche l'elenco dei contributi assegnati per bando analogo del 2004.

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata per il 31 gennaio 2005.

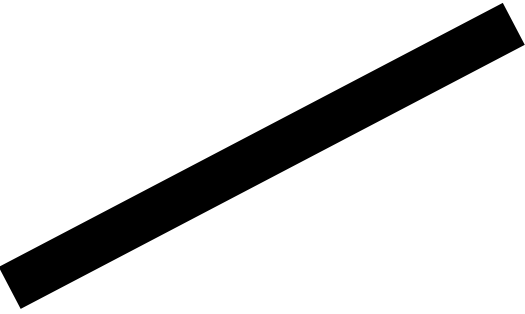
[Borse ed Altro](#)

[Indice principale](#)

■ Decimo Simposio Internazionale Sulla Gestione dei Rifiuti – Sardinia 2005

I Simposi Internazionali Sardinia sono stati istituiti per diffondere le conoscenze e le esperienze nell'ambito della gestione delle discariche, e per renderle disponibili, a livello mondiale, a tutte le comunità professionali.

Il Sardinia 2005 è organizzato dall'International e dal CISA (Centro di Ingegneria per lo Sviluppo dell'Ambiente) e conta del supporto scientifico dell'Università di Padova e dell'Università di Scienze e



Tecnologie di Amburgo. Le svariate tematiche di studio del simposio vanno dalla politica e legislazione sulle discariche e rifiuti fino alle metodologie ed approcci tecnici per problemi specifici, passando anche dalle attività ONG, comunicazione ed educazione e formazione per le operazioni di gestione rifiuti.

La nona edizione del Simposio, svoltasi nell'ottobre 2003, ha visto la partecipazione di circa 1.000 delegati provenienti da 57 paesi diversi, ed è stata promossa dall'Unione Europea, dall'Agenzia per l'Ambiente degli Stati Uniti, dalle regioni Veneto e Sardegna, e sotto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente Italiano.

Maggiori informazioni possono essere ottenute sul sito www.sardiniasymposium.it

La decima edizione del Simposio è prevista dal 3 al 7 ottobre 2005.

[Borse ed Altro](#)

[Indice principale](#)



COMUNICAZIONI VARIE

- [L'Italia contribuisce all'uso di nuove tecnologie](#)
- [GONG: La presenza e il lavoro delle ONG italiane in Mozambico](#)
- [2004 per l'EIM: anno di assestamento e di sviluppo](#)
- [GVC organizza Forum Social a Maputo](#)

■ **L'Italia contribuisce all'uso di nuove tecnologie**

2004 ha visto la chiusura di due progetti importanti: la fase pilota del "GovNet" e la "Digitalizzazione del catasto della terra" (*e-land registry*).

È in corso il programma *SchoolNet* del Ministero dell'Educazione (MINED) mozambicano. Vi è stato un contributo italiano per questa iniziativa, attraverso la fornitura da parte di imprese private, di 170 pc usati. Nel corso del 2005, l'UTL Maputo continuerà a tenere dei contatti con altre eventuali imprese italiane disposte a donare computer e, con il sostegno del MINED, a facilitare le operazioni di sdoganamento.

L'anno 2005 prevede l'inizio della fase di estensione dello stesso GovNet (Rete di governo elettronica GovNet – aid 7799), il cui ente esecutore e implementatore è l'UTICT (Unidade Técnica para a Implementação da Política de Informática). In questa nuova fase verranno coinvolte altre istituzioni nell'ambito governativo centrale ed 11 governi provinciali non contemplati nella fase precedente.

È stato anche approvato dal governo italiano un finanziamento multilaterale, il cui ente esecutore è l'UNDP, volto alla creazione di tre centri di formazione in informatica per lo sviluppo (1,3 milioni Euro).

[Comunicazioni varie](#)

[Indice principale](#)



■ GONG: La presenza e il lavoro delle ONG italiane in Mozambico

Il GONG (Gruppo ONG) è il gruppo di coordinamento della maggior parte delle ONG italiane presenti in Mozambico. Fanno parte di questo gruppo ACAP, AIFO, AISPO, ALISEI, Caritas Italiana, CCS, CESTAS, CESVI, Ce.Svi.Tem, COSV, CUAMM, GVC, Mani Tese, ISCOS, MOVIMONDO, PROMOND e Terre des Hommes-Italia, presenti attualmente con circa 40 progetti all'intero paese.

GONG nasce nel 2003, grazie alla volontà nonché necessità di coordinare gli interventi e consolidare i rapporti tra le ONG italiane presenti in Mozambico, diffondendo conoscenze e informazioni a cui ciascuna Organizzazione ha accesso e che possono essere vantaggiosamente condivise. Ciò anche al fine di pervenire ad un coordinamento nella stesura di progetti comuni e ad una collaborazione nella successiva implementazione di questi ultimi, sviluppando le sinergie possibili, dal momento che ciascuna ONG è portatrice di competenze specifiche in particolari settori. Con l'obiettivo di farsi conoscere il Gong ha prodotto una brochure con tutta l'informazione sulle ONG membri.

Il GONG è una struttura a partecipazione aperta, che si basa sulla volontarietà dei contributi dei suoi membri, affinché gli obiettivi delineati abbiano una concreta realizzazione.

L'intervento delle ONG italiane in Mozambico si basa sull'integrazione con la società civile, nell'identificazione delle necessità delle comunità locali, nel sostegno alle istituzioni governative, nell'implementazione di progetti a favore delle fasce più deboli della popolazione senza alcuna distinzione di sesso, razza, cultura o fede religiosa. È il nostro contributo per lo sviluppo sostenibile e per l'affermazione di un ideale internazionale di solidarietà e giustizia sociale.

Si vi interessa saperne di più, scrivete a :

GONG- Coordinamento ONG italiane in Mozambico

e-mail: gong@aifo.info

■ 2004 : anno di assestamento e di sviluppo

per l'

di *Giovanna Pasquini*

Per la giovane associazione degli imprenditori italiani in Mozambico (EIM) il 2004 è stato un anno di assestamento e di sviluppo, che le ha permesso di marcare una presenza attiva nel panorama economico mozambicano e di poter prospettare con maggiore precisione gli obiettivi futuri a medio termine.

Av. E. Mondlane, 789
MAPUTO
Cel.: 082 801117
Fax: 309933

Web:
www.empresariositalianos.tk

Giovanna Pasquini è
la Segretaria
Generale dell'EIM

EIM e Sistema Economico Nazionale

Nell'ambito delle relazioni interne è da sottolineare la partecipazione attiva di EIM all'ottava conferenza del settore privato (26-28 ottobre), in qualità di associazione, dove ha potuto contribuire direttamente al dibattito e all'approvazione dei documenti finali, finalizzati a migliorare l'ambiente economico generale in cui operano gli agenti economici.

Questa partecipazione ha rappresentato un concreto passo in avanti per favorire l'ingresso istituzionale della EIM nella Confederazione Nazionale CTA, che raggruppa 17 associazioni economiche del Mozambico.

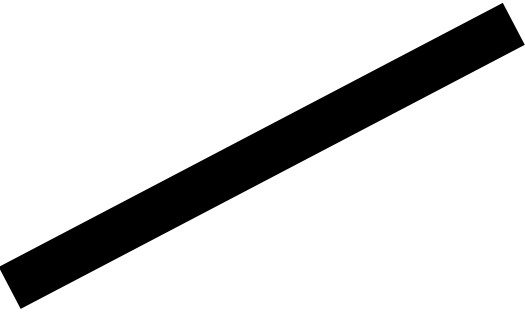
Il 2004 ha visto anche la stipula di un protocollo di intenti tra la EIM e il forum delle associazioni economiche della Zambezia, denominato GCAEZ e che raggruppa 17 associazioni e circa 800 soci. Il protocollo si prefigge di favorire i rapporti tra il mondo economico rappresentato da EIM e gli operatori economici della più grande Provincia del Paese e prevede l'offerta di informazioni circa le opportunità economiche della Zambezia in cambio di un supporto tecnico al funzionamento delle associazioni imprenditoriali zambeziane.

Si prevede che il 2005 sia l'anno dell'ingresso ufficiale della EIM nella CTA.

EIM e Sistema Economico Internazionale

La EIM sta gradualmente allacciando contatti e relazioni col sistema economico internazionale e anche in questo ambito il 2004 è stato un anno di consolidamento.

In particolare si sottolineano i rapporti con l'Istituto del Commercio



Estero. Attraverso la presenza della EIM alle iniziative ICE, si sono identificati nuovi possibili obiettivi nel 2005 di ulteriore e proficua collaborazione. In questo quadro, la EIM si propone di elaborare nel 2005 alcuni piccoli progetti sia di informazione all'insieme dei soci, che di sostegno per iniziative economiche di espansione.

La EIM ha cominciato a instaurare contatti e relazioni con alcuni istituti internazionali come SIMEST (con l'obiettivo di realizzare una informativa completa ai soci sulle procedure e occasioni di finanziamento per nuovi investimenti) ed ancora con la recente costituita Confederazione degli Imprenditori del Mondo, per vedere le condizioni di affiliazione.

EIM e Sistema Italia

No c'è dubbio che il sistema Italia (Ambasciata, Cooperazione, ONGs, imprese) ha trovato anche per la presenza di EIM un coordinamento migliore. Ma la strada da fare é ancora tanta. Si sono create le condizioni per porne un obiettivo più ambizioso, indirizzato a fare degli italiani in Mozambico un sistema, una squadra.

Per questa ragione, la EIM avanza una proposta perchè sia istituzionalizzato un coordinamento fra tutti i componenti della squadra, che si prefigga di incontrarsi con regolarità (una volta al mese) e che sia il momento di scambio di opinioni e commenti.

EIM si augura di fare un ulteriore passo in avanti nel 2005 e augura a tutte le istituzioni ed associazioni un felice anno pieno di nuovi successi.

[Comunicazioni varie](#)

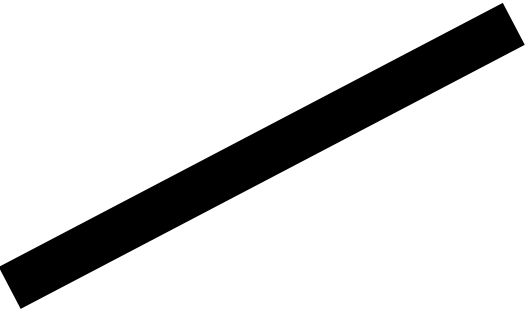
[Indice principale](#)

Última hora...

GVC organizza Forum Sociale a Maputo

29 gennaio 2005 - Escola Noroeste 2 – Bairro de Maxaquene, ore 11.00

Il Gruppo di Volontariato Civile (GVC), ONG Italiana che opera in Mozambico, in collaborazione con il Forum Nazionale della Gioventù



per la Difesa della Pace, Unità e Sviluppo (FJDP), organizza il «Fórum Social Maputo-2005», sul tema «Società ed impegno civile – un altro mondo è possibile».

Il «Fórum Social Maputo-2005» è uno spazio di incontri e riflessione per entità e movimenti della società civile che si impegnano nella costruzione di una società giusta e solidale.

Partecipa!

Attività: cinema, musica, danza, teatro, poesia, fotografia, workshops, dibattiti e seminari.

[Indice principale](#)

Arrivederci al prossimo numero